

Champions League – la SIS centra la qualificazione, spettacolo e bel gioco al polo natatorio

25 Settembre 2023



La SIS Roma si è qualificata con pieno merito alla seconda fase della Champion League. Nel girone D dei preliminari il team romano si è classificata al secondo posto, cedendo solo alle spagnole del Sant Andreu, che hanno vinto il raggruppamento chiudendo a punteggio pieno.

La SIS Roma, dopo una partenza a razzo con le francesi del Grand Nancy (21-5 il risultato finale con uno straordinario 8-1 nel secondo tempo che ha tagliato le gambe alle transalpine), ha subito una battuta d'arresto con le spagnole del Sant'Andreu.

Il match con le spagnole, infatti era la seconda partita del girone, in mattinata le spagnole avevano battuto le ungheresi. La SIS Roma ha sentito il peso dell'incontro, qualcosa non ha funzionato e le spagnole hanno condotto per quasi tutta la partita, anche se nel terzo tempo per due volte le romane acciuffavano il pari (7-7 ed 8-8) allo scadere. Nel quarto tempo due calci di rigore spianavano la strada alle spagnole, ma soprattutto a pesare era l'uscita per tre falli di Misiti,

Ranalli e Di Claudio. Il Sant Andreu concludeva sul 15-9 (5-1 il parziale del quarto tempo).

La SIS era chiamata a reagire subito, una nuova sconfitta nella terza giornata del preliminare avrebbe potuto significare l'eliminazione e le ragazze di Marco Capanna non si sono fatte pregare, avevano di fronte le Campionesse di Francia del Lille, un buona squadra, scesa in acqua più che mai determinata a fare risultato. Le romane però stavolta non si sono perse d'animo, sotto di un goal al primo tempo (2-3), sono passate in vantaggio (6-5) alla fine della seconda frazione (4-2 il risultato del II tempo) per poi mantenere con calma e sicurezza il risultato fino al 9-8 finale. Nell'ultima partita del girone la SIS aveva di fronte le ungheresi del Dunajvaros, alla vigilia indicata come la formazione con più alto tasso tecnico. Una partenza devastante per le ungheresi, con la SIS che non ha sbagliato quasi nulla (5-1 il finale del primo tempo), ipotecendo dall'inizio la vittoria finale anche se le ungheresi hanno risalito la china (2-3 II tempo, 1-1 terzo tempo, 1-3 quarto tempo) fino al 9-8 finale.

La SIS, ringiovanita nei suoi quadri, ha dimostrato di esserci e soprattutto di essere competitiva ai massimi livelli, si tratta di una squadra giovane con ampi margini di miglioramento, la società ha scelto di puntare sui giovani e Capanna ha portato in panchina, regalandogli qualche minuto di gioco, ragazzine di 15 anni.

“E' stata una quattro giorni intensa, faticosa ma speciale perché quando giochi per la coppa europea ti può solo bollire il sangue... – afferma Marco Capanna, il coach delle romane – Giudico molto positivo il piazzamento come secondi in un girone equilibrato. Non posso che essere soddisfatto dell'impegno e della voglia di vincere che le ragazze hanno messo in mostra anche nei momenti difficili e nonostante le difficoltà fisiche del periodo. Se c'è stata qualche sbavatura nel gioco è più che comprensibile, questa è una squadra che ha cambiato tanto rispetto alla passata stagione. Epoi abbiamo

esordito con la Champion League, dove ci sono le migliori formazioni europee, logico che non fosse facile giocare con avversarie così agguerrite e valide tecnicamente. Da domani lavoreremo con tanta attenzione per costruire il “vestito giusto “a questa squadra, una sfida che è molto stimolante”.

Protagonista di questa fase europea è stata Chiara Ranalli che ha realizzato 13 reti in quattro gare, da sottolineare le prove della “mancina” Nardini (6 reti al suo attivo e 3 alle spagnole), Giuditta Galardi (4 reti) è stata la solita leonessa, lottando su tutte le palle, conferme per Cocchiere (4 goal), Carosi, Papi e Misiti (tutte con due marcature all’attivo), tra le nuove, si è messa in evidenza la spagnola Anna Gual Roviroso (7 reti) e la Centanni (5 reti). Sulla qualificazione pesano anche le parate puntuali del nuovo numero uno, la toscana Banchelli, da segnalare anche l’esordio tra i pali dell’emiliana Sesena, una giovane portiera niente male.

Il presidente della SIS Roma Flavio Giustolisi, sorridente e distaccato con la qualificazione in tasca.

“Sono soddisfatto del comportamento della squadra, non era facile in un girone complesso e molto equilibrato. E’ una formazione giovane ma che ha dimostrato di valere le migliori, a vedere questa squadra, così compatta ed unita, sembra che abbiano giocato sempre tutte assieme. Le nuove soprattutto si sono inserite bene, in considerazione, della pausa estiva e della difficoltà dell’impegno. La cosa che mi è piaciuta di più? – continua il presidente, orgoglioso delle ragazzine terribili del suo settore giovanile – è stato lo spirito di sacrificio di tutte ed il grande impegno. Se continuano così ritengo che possiamo dimostrare un buon campionato di serie A1”.

Enzo Bianciardi e Fabiana Boiardi
Ufficio Stampa SIS Roma

Ph credit: Luigi Mariani – Gruppo Live Media